

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 04/02/2016

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 04/02/2016

Oggi, in Pavia, presso la Sala delle Lauree, alle ore 14.00, sono convenuti i sotto indicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Delegato Risorse Umane	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale	X		
3	DOTT.SSA LORETTA BERSANI	Direttore Vicario e Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
4	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Coordinatore R.S.U.	X		
5	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U	X		
6	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U	X		
7	DOTT. ZUCCA FABIO	Componente R.S.U		X	
8	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.	X		
9	SIG. RAMAIOLI FRANCESCO	Componente R.S.U.	X		
10	DOTT. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.			X
11	DOTT. MALINVERNI GABRIELE	Componente R.S.U.	X		
12	DOTT. BRERRA ROBERTO	Componente R.S.U			X
13	SIG. MUSSI CESARE	Componente R.S.U	X		
14	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
15	SIG.RA BEGOZZI MARINELLA	Componente R.S.U.	X		
16	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
18	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ			X
19	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
20	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
21	SIG. LUIGI DE LEONARDIS	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
22	DOTT.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-RUA			X
23	SIG. MARCO MOSCARDINI	OO.SS. U.I.L.-RUA	X		
24	DOTT. CANOVA LUCA	OO.SS. U.I.L.-RUA		delega	
25	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione (Segretario)	X		
26	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		

E' presente la dott.ssa Laura Linati, come delegata del dott. Luca Canova.

Sono presenti la dott.ssa Samantha Bisio e la Sig.ra Marcellina Rega, del Servizio Organizzazione e innovazione, che assistono il segretario.

La riunione è stata convocata dal Delegato Risorse Umane con nota del 27/01/2016 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Approvazione verbale seduta precedente

2. Ipotesi Accordo anno 2014 / Preintesa anno 2015

3. Comunicazioni

4. Varie ed eventuali

Il Delegato del Rettore prof. Previtali apre la seduta e fissa le date delle prossime sedute di contrattazione, che si terranno nei seguenti giorni: 20/4, 15/6, 14/9, 9/11, 14/12, alle ore 14.

La seduta inizia con la trattazione del punto **2. Ipotesi Accordo anno 2014 / Preintesa anno 2015**.

Il Delegato sottolinea come il tema in oggetto si presti ad una duplice lettura: una di tipo tecnico e una di natura politica. Per quanto concerne il primo punto, è nota la ricostruzione del fondo che è stata fatta nel mese di luglio 2015, ove il Collegio dei Revisori dei Conti ha ri-certificato i fondi accessori dall'anno 2010 evidenziando un importo da recuperare a carico dei fondi B-C-D ed EP, rispettivamente per €481.045 e per €696.528 .

Come evidenziato dai Revisori dei Conti *“si rammenta che le relazioni tecnico-finanziarie in esame sono il risultato di un'interlocuzione durata alcuni mesi tra l'Ateneo e il Collegio dei Revisori. Infatti, la documentazione inizialmente predisposta dall'Ateneo presentava diverse inesattezze riferite alla quantificazione iniziale dei fondi, che hanno reso necessari svariati interventi da parte del Collegio per addivenire ad una loro definitiva soluzione”*.. da un punto di vista tecnico la quantificazione del fondo pare dunque frutto di un processo lungo e denso di interpretazioni. Recentemente le colleghe che si stanno occupando della quantificazione del fondo si sono anche confrontate con un rappresentante del sindacato CUB, per un ulteriore ri-conteggio del fondo.

Da questa intricata lettura tecnica, nasce la lettura politica, articolata nei seguenti punti:

- 1) Come è noto, il problema sorge in epoca chiaramente precedente a questa Governance. Ciononostante, senso di responsabilità e dovere istituzionale impongono che sia questa Governance a risolvere il problema;
- 2) Negli scorsi mesi la Governance ha proposto e il CDA ha approvato una modifica al regolamento conto terzi che consente di portare somme in aumento al fondo accessorio fino al 2018, per un ammontare stimabile in circa € 250.000l'anno. Ciò deriva da un principio di solidarietà che la Governance e il CDA hanno deciso di applicare a favore del personale tecnico amministrativo, decidendo di destinare queste risorse aggiuntive altrimenti destinate ad altre voci di bilancio;
- 3) Questo principio di solidarietà ha informato la proposta di accordo di contrattazione 2014, che la Governance ha proposto al tavolo di contrattazione dal mese di Ottobre 2015;
- 4) Da Ottobre 2015 il tavolo di contrattazione non riesce a trovare una sintesi. Questo dissenso rispetto alla proposta della Governance ha comportato la sospensione di tutte le indennità derivanti dal fondo accessorio, in quanto potenzialmente illegittime se derivanti da un accordo non firmato.

Il Delegato, rimarcando il suo personale stupore che nel 2016 ci si trovi a dover approvare l'accordo 2014, esprime il suo pieno dissenso a questa logica inerziale che alcune organizzazioni sindacali e parte delle RSU paiono esprimere, valutandola come improduttiva, anzi dannosa in quanto comporta come minimo un allungamento dei tempi della contrattazione e un ritardo nell'erogazione delle varie indennità. Posizioni che paiono peraltro intrinsecamente contraddittorie: si chiede di riconteggiare il fondo ma allo stesso tempo di non ritardare il pagamento delle indennità ai colleghi, si chiede di arrivare alla migliore soluzione possibile per tutto il personale - B-C-D ed EP - ma allo stesso tempo si rifiuta il principio di solidarietà.

Il Delegato ribadisce il suo dissenso e la sua amarezza nel constatare questa situazione. A tal proposito legge la lettera inviata dai “reperibili”, allegata al presente verbale (All. A), condividendone appieno ragioni e motivazioni, e reputando come inaccettabile il mancato ascolto di queste sacrosante e legittime richieste.

Il Delegato esprime la sua demotivazione nell'affrontare tale tematica con un approccio che reputa non costruttivo, e si riserva una valutazione sull'opportunità di mantenere l'attuale delega.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 04/02/2016

Sempre con riferimento a quanto letto e apparso nelle scorse settimane, il Delegato chiarisce che reputa inaccettabili eventuali espressioni come “voler coprire responsabilità”, firma di “accordi truffa”, “accordi al ribasso”; ecc.. A tal fine la Governance ha chiesto al Direttore Generale di provvedere a ricalcolare il fondo dal 1999 ad oggi, con il supporto di una perizia esterna, autonoma, indipendente e di indubbia competenza ed autorevolezza, sia sulle interpretazioni giuridiche che sui conteggi. Ciò comporterà inevitabilmente uno slittare in avanti dei tempi, una sospensione delle indennità varie, una possibile controdeduzione al Collegio dei Revisori.

L'auspicio del Delegato è che il ri-conteggio porti a diminuire il debito ora quantificato dai Revisori, anche se scorrendo i resoconti delle precedenti contrattazioni dal 2003 ad oggi, disponibili peraltro sul sito internet dell'ateneo sotto la voce “accordi di contrattazione decentrata”, paiono emergere dubbi e rilievi tecnici su risorse a vario titolo stanziare di non facile solubilità.

Ciò chiarito, il Delegato ribadisce che la Governance avrebbe voluto trovare una soluzione già dal mese di Ottobre, e che la stessa modifica al regolamento conto terzi è ispirata ad un principio di solidarietà che purtroppo e con evidenza è stato disatteso dal tavolo di contrattazione.

Facendo riferimento alla richiesta della RSU relativamente al parere dell'Avvocatura, il Delegato precisa che il prorettore agli affari legali ha deciso di sospendere per il momento tale procedura, in attesa che il riconteggio dei fondi dal '99 ad oggi sia effettuato e periziato.

CGIL e CISL chiedono di mettere agli atti una dichiarazione di apertura, precedentemente trasmessa a tutto il personale. La dichiarazione viene allegata al presente verbale (All. B).

La CISL ritiene che, in relazione alla costituzione del fondo negli anni passati, l'Università di Pavia ha adottato interpretazioni in linea con quelle seguite da altri Atenei; solo successivamente il MEF è intervenuto con indicazioni più restrittive.

Interviene l'ing. De Donno in merito alla lettera firmata dal personale reperibile. Sostiene che la dichiarazione dei colleghi non deve essere interpretata come espressione della volontà di accettare un accordo al ribasso. Riprende la proposta presentata durante il precedente incontro di contrattazione, sottolineando che si basa su una diversa declinazione e modalità di applicazione del principio di solidarietà. In particolare, ribadisce che la cifra prelevata dal fondo BCD dovrà prioritariamente andare ad estinguere il debito di tale fondo.

La RSU ricorda che a novembre si era dichiarata a favore della solidarietà, posizione condivisa ancora da una parte della RSU. Esprime perplessità rispetto all'opportunità di procedere ad ulteriori verifiche ricostruendo i fondi a partire dal 1999. Sottolinea che la posizione espressa dalla UIL rappresenta comunque pochi colleghi rispetto alla totalità dei dipendenti dell'Ateneo. Riprende il comunicato precedentemente inviato, sottolineando che a suo tempo la RSU aveva chiesto all'Amministrazione di rivedere i conteggi. A questo proposito, precisa che, dal momento che rientra tra i compiti dell'Amministrazione la costituzione dei fondi, spetta a quest'ultima ogni verifica in merito. Chiede, infine, chiarimenti in relazione all'esito della ricostruzione dei fondi a partire dal 2004, che era stata annunciata durante l'incontro con il personale del 18 gennaio.

Il Direttore Generale ricorda che i revisori avevano sconsigliato di riaprire la certificazione dei fondi dal 2004 al 2010. Tuttavia, vista l'evoluzione degli eventi, l'Amministrazione non può esimersi da una puntuale ricostruzione dei fondi dal 1999, attraverso un lavoro complesso di analisi del progresso ed in presenza di normative soggette ad interpretazione. L'Amministrazione si avvarrà per questo del supporto di esperti. Sottolinea che questo comporterà un allungamento della tempistica. Su richiesta della sig.ra Begozzi, precisa che per l'individuazione degli esperti si avvieranno apposite procedure di selezione.

Interviene il sig. Mussi. Essendo già state pagate alcune indennità, come ad esempio l'indennità di posizione EP, chiede di erogare l'indennità di reperibilità per anni 2014 e 2015. A questo proposito, la sig.ra Begozzi sottolinea l'importanza di non danneggiare i colleghi.

Il Direttore Generale condivide la possibilità di valutare l'erogazione dell'indennità di reperibilità in relazione all'anno 2015. Si tratta, infatti, di un servizio aggiuntivo già reso, normato da apposito regolamento e la cui interruzione potrebbe causare un danno al regolare funzionamento delle attività dell'Ateneo. Si procederà ad una stima dell'importo da erogare.

La CGIL sottolinea che non esiste un documento ufficiale che indica esplicitamente la durata e la quota annua del piano di rientro. Sottolinea che la responsabilità per il debito dei fondi è in capo dell'Amministrazione, cui spetta la costituzione dei fondi, mentre i sindacati entrano nella fase di destinazione, sulla base di cifre certificate e quindi certe. Ritiene importante scindere la questione del piano di rientro da una questione contingente relativa ai pagamenti 2014 e 2015, effettuati o comunque erogabili sulla base di una ultrattività dell'accordo 2013. Si dichiara, inoltre, sensibile alle richieste contenute nella lettera inviata dai colleghi incaricati per la reperibilità. Tuttavia, precisa che per un discorso di

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 04/02/2016

equanimità ci si deve porre il problema delle altre indennità ancora da erogare e quindi dell'opportunità di arrivare a siglare un accordo per il 2014.

Il Direttore Generale non ritiene possibile considerare l'ultrattività dell'accordo 2013, in presenza di una certificazione del fondo 2014 di importo decisamente più contenuto e della perdurante mancanza di accordo di contrattazione decentrata.

Interviene la dott.ssa Pomici fornendo delle precisazioni in merito alle indennità erogate per gli anni 2014 e 2015. Con riferimento all'anno 2014, restano da liquidare solo le indennità di risultato per le categorie D e EP, l'indennità chilometrica per gli autisti e una parte di IMA. Precisa che è stata pagata l'indennità di reperibilità per l'anno 2014. I colleghi chiedono invece l'erogazione dell'indennità di reperibilità anno 2015. Con riferimento all'anno 2015, sono state pagate solo le indennità di posizione per il personale di categoria EP e l'acconto dell'IMA fino a novembre; restano pertanto da pagare le altre tipologie di indennità.

La sig.ra Verri chiede se la sospensione del pagamento delle indennità riguarda anche gli straordinari.

Il Direttore Generale precisa che l'onere economico relativo agli straordinari grava su un fondo separato quindi non vi saranno interruzioni di pagamento.

La dott.ssa Pomici precisa che a fine febbraio si procederà all'assegnazione alle strutture del budget di straordinari retribuiti per l'anno 2016.

I colleghi di parte sindacale Mussi, Linati e Moscardini escono alle ore 15,30.

La sig.ra Begozzi precisa che la posizione del CUB si basa sui dati a loro disposizione ed auspica un esito positivo delle verifiche.

La RSU precisa che il ritardo nella firma dell'accordo 2014 deriva dal ritardo nella certificazione del fondo da parte dei revisori. Chiede inoltre chiarimenti in merito all'indicazione di destinare il 30% del fondo comune di Ateneo a disposizione del Direttore Generale, come riportato nel documento di Preintesa 2015.

Il Delegato precisa che tale indicazione sarà oggetto di contrattazione, ma che visto la premessa fatta l'accordo andrà completamente rinegoziato.

La CGIL chiede che vengano espresse le posizioni ufficiali delle parti presenti al tavolo.

Il Delegato provvede alla richiesta di intenzione alle parti presenti al tavolo. Le posizioni dell'Amministrazione, di CGIL e CISL sono già state ampiamente espresse, nella volontà di chiudere l'accordo ad Ottobre. La UIL, i cui rappresentanti hanno lasciato la seduta, ha espresso la propria posizione di rifiuto dell'accordo nel verbale dell'assemblea da loro indetta con il personale. La RSU ha evidenziato una posizione non unitaria. Stante queste intenzioni contrastanti e l'assenza dei rappresentanti della UIL, la proposta di accordo dell'Amministrazione non trova i presupposti per la firma.

Si procede con la trattazione delle **Comunicazioni** e delle **Varie ed eventuali**.

Il Delegato riprende la richiesta di informazioni della RSU.

Ribadisce la disponibilità dell'Amministrazione a rispondere a tutte le richieste di accesso agli atti e a fornire i risultati delle verifiche una volta disponibili. Il documento relativo alla Nota di intenti dal 2016 è stato stralciato in quanto considerato atemporale, visto il superamento del principio di solidarietà.

Informa che non è prevista incompatibilità tra l'incarico di revisore dei conti di un'università e di direttore generale di un'altra università.

In merito alle slide presentate all'incontro del 18 gennaio, precisa che sono state stralciate le parti non di stretta competenza del tavolo, tuttavia, esprime massima disponibilità in tal senso.

Il Delegato continua con alcune comunicazioni di parte pubblica.

In merito al conto terzi, sottolinea che in alcuni casi gli importi percepiti dal personale tecnico amministrativo risultano molto elevati. Risulta quindi importante effettuare le opportune analisi e cercare di calmierare queste sperequazioni, con l'auspicio che quanto recuperato vada ad incrementare il fondo destinato al PTA. Propone a tal fine di creare un gruppo di lavoro. Verranno richiesti i nominativi di parte sindacale a RSU e OOSS.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 04/02/2016

Informa che si sta concludendo la procedura relativa all'avvio dell'assicurazione sanitaria, che indicativamente potrà partire nel mese di aprile.

Il Delegato comunica che è stato informato dal dott. Barbieri dell'operato del gruppo di lavoro sulla Mobilità sostenibile, precisando tuttavia che la materia non è di stretta competenza della sua delega. A questo proposito, il Direttore Generale concorda con il Delegato, sottolinea comunque l'importanza di affrontare la questione da un punto di vista politico.

La CGIL sottolinea che il Comune non ha ancora risposto ufficialmente alla lettera inviata dal Direttore Generale, in cui si invitava ad un confronto tra le due parti, Comune e Università, sugli aspetti relativi alla mobilità.

Il Delegato lascia la seduta alle ore 16,00.

La parola passa alla dott.ssa Pomici per le risposte di carattere tecnico.

La dott.ssa Pomici informa che verrà costituito un gruppo di lavoro per il rinnovo del contratto integrativo dei collaboratori ed esperti linguistici, che vedrà la partecipazione delle parti sindacali. Si provvederà pertanto a richiedere i nominativi alla RSU e alle OOSS

La CGIL apprezza la buona volontà dell'Amministrazione in merito alla decisione di costituire un gruppo di lavoro per il contratto CEL, definito nell'ambito del tavolo di contrattazione, quindi con componenti di parte pubblica e di parte sindacale.

La dott.ssa Manconi apprezza la proposta di costituire un gruppo di lavoro, così composto, e la decisione di avviare i lavori per la stesura del nuovo contratto integrativo per il personale CEL. Chiede, che oltre alle parti sindacali, si preveda la presenza di un rappresentante CEL come componente.

Il Direttore Generale sottolinea che l'Amministrazione non ha mai avuto l'intenzione di portare la questione del contratto integrativo per i CEL al di fuori del tavolo di contrattazione.

La dott.ssa Pomici accoglie la proposta della dott.ssa Manconi, il gruppo di lavoro sarà quindi così composto: alcuni componenti definiti dall'Amministrazione, un componente per ogni sigla sindacale, un componente di nomina della RSU e un rappresentante dei CEL.

Interviene la dott.ssa Salis, in risposta alla richiesta RSU in merito alla retribuzione dei CEL. Precisa che sono stati sbloccati gli scatti dei docenti, seppur comunque soggetti a valutazione. Per i CEL è necessario invece il passaggio in contrattazione. Anche per questo motivo, quindi, è importante la revisione del contratto integrativo.

In merito alla presentazione utilizzata durante l'incontro del 18 gennaio, il Direttore Generale precisa che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione delle nuove Aree dirigenziali. Attualmente i vecchi servizi sono stati ricondotti alle nuove aree, si tratta quindi di una situazione non definitiva. Per tale motivo è stato stralciato l'organigramma dalla presentazione, che è comunque disponibile sul sito. In relazione agli importi indicati, potrebbe trattarsi di un rifiuto, si provvederà comunque a verificare con gli uffici competenti.

La dott.ssa Pomici prosegue rispondendo agli altri quesiti. Comunica che per il 2015, sul fondo BCD, è stata erogata solo l'IMA per un importo pari a 396.480€ Le posizioni EP attive nel 2015 sono 50 comprensive della nuova posizione creata a novembre (a fronte di un pensionamento avvenuto il 1 novembre).

La dott.ssa Bersani informa che il fatturato conto terzi per l'anno 2015 è pari a 9.091.935€ a fronte di un fatturato nel 2014 pari a circa 7.800.000€ Precisa che, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre, è stata portata la variazione di budget richiesta, togliendo quindi i 300.000€ dalle spese generali; il Collegio dei revisori ne ha preso atto a verbale.

Con riferimento al regolamento del CUG, su richiesta della RSU, non appena disponibile verrà inviato al tavolo il testo definitivo, approvato con modifiche dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alla richiesta di pubblicare il contenuto delle audizioni in Senato dei 10 candidati in Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Pomici comunica che non è prevista la pubblicazione. La RSU o la parte interessata può inoltrare richiesta scritta e motivata.

Con riferimento alla proposta di modifica del regolamento conto terzi, la dott.ssa Bersani precisa che il referente nei progetti di ricerca è sempre un docente, cui è attribuita la responsabilità scientifica. Ai sensi della L. 240 i tecnici possono partecipare ai progetti, collaborando con il docente di riferimento ma non possono esserne titolari. Non ci sono invece vincoli ostativi per la titolarità delle consulenze. Riguardando l'organizzazione dell'attività di ricerca, l'eventuale modifica dovrebbe, comunque, essere valutata da una commissione di tipo politico e successivamente approvata da Senato e Consiglio di Amministrazione.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 04/02/2016

La dott.ssa Pomici riprende alcune Comunicazioni di parte pubblica.

Come concordato con il tavolo, a breve verrà inviata una comunicazione ai responsabili di struttura, richiedendo una relazione a consuntivo in merito all'utilizzo degli straordinari per l'anno 2015, da redigere sulla base di uno schema appositamente definito.

Con riferimento al telelavoro, informa che si è riunita la Commissione, che ha valutato ammissibile tutti i progetti presentati. A breve uscirà quindi il bando per le 11 postazioni.

La dott.ssa Manconi esce alle ore 16,40.

Con riferimento ai progetti per il welfare, che verranno comunque trattati nella prossima seduta, la dott.ssa Pomici informa che la prof.ssa Magliacani, direttore del Museo della Scienza e della Tecnica, si è attivata con una serie di eventi, tra cui l'organizzazione del carnevale per i bambini e di un centro estivo con sedute teatrali e esperimenti; per tali attività saranno previsti degli sconti per i figli dei dipendenti. La dott.ssa Salis ricorda che anche l'INPS, ex INPDAP, fornisce una serie di vantaggi per i dipendenti e i figli dei dipendenti.

A conclusione della seduta, CGIL e CISL esprimono il proprio rammarico per non aver raggiunto un accordo. La CGIL ha espresso in più occasioni la volontà di superare questa situazione di stallo, precisando che in ogni caso qualsiasi ipotesi di accordo sottoscritta verrà sottoposta al personale in un'assemblea. La CISL suggerisce che si potrebbe proporre anche un referendum con una consultazione elettronica. RSU, CGIL e CISL si riaggiornano per un confronto sulle future modalità di coinvolgimento del personale, che si terrà in ambito sindacale, non essendo oggetto del tavolo di contrattazione.

Si procede con il punto **2. Approvazione seduta precedente.**

Il verbale della seduta del 11 dicembre 2015 viene approvato nell'ultima versione inviata.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 17,10.

Il Segretario
(Dott.ssa Ileana Pomici)

Il Delegato alle Risorse umane
(Prof. Pietro Previtali)

All. A

Al Direttore Generale

DOTT.SSA EMMA VARASIO

Al Delegato per le Risorse Umane

PROF. PIETRO PREVITALI

E p.c.

Alla DOTT.SSA ILEANA POMICI

AI DOTT. DAVIDE BARBIERI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA - Amministrazione Centrale			
Registratura			
Anno	Titolo VII	Classe G	Fascicolo
N. 4354	03 FEB 2016		
UOR	AAS CO DG ARUFFI PREVITALI	RPA	
PTA			

Pavia, 01 febbraio 2016

Gentilissimi,

in relazione all'annosa problematica delle "INDENNITÀ,, che si protrae ormai da più di un anno, e che sta creando un clima di "**malcontento**" e "**sfiducia**", abbiamo comunemente deciso di inviarVi questa lettera affinché vi sia, da **parte Vostra e tutto il tavolo di contrattazione**, la volontà e soprattutto la "**celerità**" nel raggiungere, di fatto, l'obbiettivo comune di risolvere questa situazione.

Vi ricordiamo che il personale "REPERIBILE" svolge un lavoro di estrema importanza e responsabilità. La nostra professionalità e il nostro senso del dovere ci hanno permesso di mantenere inalterato il servizio, nonostante il maggior aggravio dovuto all'ampliamento di orario, ottemperando, sempre, alle chiamate d'intervento, alla copertura dei turni, con la massima disponibilità, il tutto senza percepire l'**INDENNITÀ** spettante.

Questa lettera vuole sottolinearVi lo stato d'animo in cui ci troviamo, pur consapevoli delle difficoltà come enunciate dal Direttore Generale nel recente incontro con il personale.

Come ribadito precedentemente, chiediamo a **tutto il tavolo di contrattazione** di trovare, in tempi brevi, una soluzione "**chiara e definitiva**" e

permetterci, finalmente, di percepire il “**giusto corrispettivo**” dovuto per un lavoro già svolto.

Formuliamo, con la presente, una richiesta d’incontro a breve, successivamente alla data del 4 febbraio, al fine di definire i nostri impegni per l’anno 2016, alla luce dell’esito delle trattative prima richiamate.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, Vi porgiamo distinti saluti.

I Reperibili

Amore Carmelo – Bacchio Daniele – Barbieri Ivo – Cogliati Patrizia – Corea Nicola – Di Troia Gianni – Farina Aurora – Ferrari Paola Roberta – Guidotti Luigi – Marinoni Luigi Tito – Martinelli Nicola – Nicora Letizia – Otranto Antonio – Pelizzoli G.Mario – Pichelli Andrea – Prealoni Lorena – Rossin Maurizio – Scozzari Vincenzo – Strada Lucilla – Volpi Claudio

Dichiarazione di apertura seduta contrattazione del 4 febbraio 2016

Negli ultimi tempi, sino a questa mattina, i comunicati via mail e le cronache dei giornali hanno raccontato di fatti che chi realmente ha seguito con attenzione tutte le vicende legate alle contestazioni dei revisori e al blocco delle indennità stenterà, in gran parte, a riconoscere.

CGIL e CISL hanno ritenuto e, ancor di più adesso, ritengono, di non dover seguire questo metodo perché, al di là degli slogan, più o meno enfatici, e dei resoconti, più o meno veritieri, **quello che conta sono i fatti e le dichiarazioni portati a questo tavolo** e il nostro obiettivo finale è unicamente - con i nostri limiti, ma con tutto il nostro massimo impegno - quello di cercare di conseguire il meglio possibile per tutto il Personale.

E per tutto il Personale intendiamo B, C, D e, sottolineiamo, EP.

La sottolineatura è dovuta perché, a differenza di altri, che giocando su mozioni di voto e resoconti di assemblea più o meno concordanti hanno evitato di dire, come noi abbiamo fatto con chiarezza fin dall'inizio, se ritengono che **le soluzioni non possano essere che quelle che tutelino in egual modo e con ugual tempistica INDISTINTAMENTE – tutti i nostri COLLEGHI.**

CGIL e CISL non entrano in polemica con nessuno, men che meno con chi fa parte della delegazione sindacale – MAI SINO AD OGGI I NOSTRI COMUNICATI HANNO CHIAMATO IN CAUSA ALTRE SIGLE - perché la posta in gioco è troppo importante per perdersi in sterili diatribe. Assolutamente libera perciò la UIL di organizzare assemblee per conto suo e di definirci "attendisti", anche se le ultime due sedute di contrattazione non hanno registrato una sola riga di intervento da parte di questa Organizzazione Sindacale. Per le sue presenze alle sedute, poi, è sufficiente guardare i verbali.

Liberi, quindi, anche i Colleghi di informarsi e di farsi la propria opinione.

Per quanto ci riguarda, massima libertà anche per il sindacato CUB che, dopo aver definito in una assemblea del Personale, RAGIONIERISTICO l'approccio – a nostro avviso, sino ad allora, MERITEVOLE ED ENCOMIABILE – della RSU ha poi - ragionieristicamente - investito della questione, il suo ufficio studi sino a far – secondo quanto riportato dalla Provincia pavese – allineare sulla sua posizione il consiglio d'amministrazione. Per le rimanenti dichiarazioni, tenuto anche conto dei chiarimenti richiesti dal Delegato alle Risorse Umane nell'ultima seduta, tutta la nostra comprensione e simpatia per un sindacato che, dall'esterno, cerca anche giustamente di conquistarsi una sua visibilità in un contesto complicato come è quello di un Ateneo.

Anche una breve considerazione sull'Unità sindacale e su eventuali assemblee congiunte: CGIL e CISL sono ovviamente e fortemente consapevoli dell'importanza di una delegazione sindacale compatta. Farebbe però torto all'intelligenza, sua, o nostra, come meglio si crede, chi pensasse che una assemblea unitaria del personale possa essere organizzata senza che prima tutte le sigle in campo non ne abbiano definito preventivamente e concordemente tutte le modalità di svolgimento o peggio ancora, che CGIL e CISL possano accordarsi ad assemblee di altri e che altri hanno unilateralmente fissato.

Per concludere: riteniamo che le nostre posizioni passate, alla luce dei dati e delle dichiarazioni dell'Amministrazione di allora, fossero assolutamente di grande responsabilità e pragmaticità.

Auspichiamo che la seduta di oggi possa testimoniare, con tutti i dovuti chiarimenti a cui certamente l'Amministrazione non si sottrarrà, la **VOLONTA' DELL'INTERA DELEGAZIONE SINDACALE** di fissare un punto importante per una **SOLUZIONE RAPIDA ED EQUA per TUTTI I COLLEGHI.**

Chiediamo, come nostra consuetudine, che la presente dichiarazione venga allegata al verbale della seduta odierna.

Auspichiamo che altre possano essercene.

Pavia, 4 febbraio 2016